



Emanato con Decreto Rettorale n. 102, prot. n. 5765/A3 del 20 luglio 2006

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO LINGUISTICO DELL'UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA – UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

INDICE

Art. 1 - Istituzione

Art. 2 – Finalità

Art. 3 – Organi

Art. 4 – Consiglio direttivo

Art. 5 – Funzioni di Consiglio direttivo

Art. 6 – Direttore

Art. 7 – Funzioni del Direttore

Art. 8 – Funzioni del coordinatore didattico

Art. 9 – Gestione amministrativo-contabile

Art. 1 - Istituzione

Presso l'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste è istituito il Centro di ricerca e servizi denominato “Centro linguistico di Ateneo” (C.L.A.).

Il Centro si configura come Centro universitario.

Esso ha sede presso i locali dell'Università siti in Strada Cappuccini n. 2/A, all'uopo destinati dal Consiglio dell'Università.

Art. 2 – Finalità

Il Centro ha le seguenti finalità:

- organizzare corsi di lingue straniere per gli studenti, i docenti ed il personale tecnico amministrativo dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste;
- organizzare corsi di aggiornamento per l'insegnamento delle lingue straniere, anche d'intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione, l'Assessorato e la Sovrintendenza agli studi della Regione Autonoma Valle d'Aosta, ed altri Enti pubblici o privati, statali o regionali;
- organizzare corsi di lingue straniere di carattere specialistico secondo le necessità del territorio anche d'intesa con Enti pubblici o privati, statali o regionali;

- organizzare corsi di lingua italiana per studenti stranieri iscritti ad Università straniere o italiane;
- organizzare corsi di lingua italiana per studenti stranieri che intendono sostenere la prova di conoscenza della lingua italiana per l'ammissione alle Università italiane;
- incrementare la ricerca scientifica sul piano teorico ed applicativo dello studio delle lingue straniere moderne;
- favorire la pratica e lo studio delle lingue straniere moderne anche per coloro che non rientrano nelle categorie previste dai punti precedenti;
- favorire rapporti e promuovere collaborazioni, nell'ambito del settore di interesse, con istituzioni universitarie in ambito regionale, nazionale ed internazionale;
- organizzare corsi in accordo con i consigli di corso di studio, ed eventualmente i Dipartimenti o gli altri istituendi Centri dell'Ateneo;
- rilasciare certificazioni in conformità con quanto sancito dalla Legge 53/2003, dai successivi decreti legislativi, anche nel quadro di quanto previsto dalla circolare ministeriale 233 del 10 febbraio 2006;
- riconoscere la validità di certificazioni internazionali, anche su richiesta dei corsi di studio dell'Ateneo e, ove ciò sia effettuato in vista dell'esonero da esami universitari, eventualmente suggerire integrazioni e debiti formativi.

Art. 3 – Organi

Gli organi del Centro sono:

- il Consiglio direttivo;
- il Direttore;
- il Coordinatore didattico.

Art. 4 – Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è composto:

- dal Direttore;
- da due Professori di ruolo afferenti alle lingue e letterature straniere predicate presso l'Ateneo;
- da un Professore di ruolo di lingua italiana;
- da un rappresentante dei ricercatori;
- dal coordinatore didattico.

Il Direttore è nominato dal Consiglio direttivo.

I componenti del Consiglio direttivo sono designati dai Consigli dei corsi di studio di appartenenza.

Il Consiglio direttivo è nominato con decreto rettorale e dura in carica tre anni accademici rinnovabili.

Art. 5 – Funzioni di Consiglio direttivo

Compiti del Consiglio direttivo sono:

- svolgere funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento dell'attività del Centro oltre che di verifica dell'attività svolta;
- predisporre i piani di sviluppo da sottoporre all'esame del Senato Accademico e del Consiglio dell'Università;
- autorizzare le spese relative alla normale attività del centro, nel rispetto dei regolamenti in vigore presso l'Ateneo;
- proporre ai competenti organi dell'Ateneo la stipula di convenzioni con enti pubblici e privati;
- deliberare in ordine all'uso coordinato dei mezzi e degli strumenti in dotazione al Centro, alle richieste di finanziamento e alla programmazione generale delle attività.

Il Consiglio direttivo può istituire gruppi di lavoro e commissioni di studio con la partecipazione anche di dipendenti di altre strutture dell'Ateneo.

Art. 6 – Direttore

Il Direttore, nominato con decreto rettorale, resta in carica tre anni accademici, rinnovabili.

Il Consiglio direttivo può nominare un Direttore di Centro esterno all'Università. Tale nomina, proposta dal Consiglio direttivo stesso, deve essere approvata dal Consiglio dell'Università, sentito il parere del Senato Accademico. Il Consiglio dell'Università ne determina, inoltre, l'eventuale compenso.

Art. 7 – Funzioni del Direttore

Sono compiti del Direttore:

- convocare e presiedere le riunioni del Consiglio direttivo almeno due volte all'anno e ogni qualvolta il Direttore lo ritenga opportuno, oppure quando un terzo dei suoi membri lo richieda;
- designare il membro del Consiglio direttivo incaricato della sua sostituzione in caso di assenza o temporaneo impedimento;
- rappresentare il Centro nei rapporti con le autorità accademiche, con gli organi di governo dell'Università e con le istituzioni esterne;
- dare attuazione alle delibere del Consiglio direttivo.

Art. 8 – Funzioni del coordinatore didattico

Il coordinatore didattico, su mandato del Consiglio direttivo, organizza quanto necessario per il normale svolgimento dell'attività del Centro e per il rilascio o riconoscimento di certificazioni di cui all'art. 2.

Art. 9 – Gestione amministrativo-contabile

Sino all'eventuale istituzione del CLA come centro di spesa, la gestione amministrativa e contabile del Centro sarà svolta sulla base dei regolamenti attualmente in vigore presso l'Ateneo e le relative ed eventuali assegnazioni finanziarie stabilite dal Consiglio dell'Università saranno destinate ad incrementare i trasferimenti al Consiglio di corso di studio in Lingue e comunicazione per l'impresa, il turismo e il territorio. Sino a tale data, non sono previste remunerazioni per gli incarichi rivestiti dai membri del Consiglio direttivo.